



COMUNE DI LEINI

PROVINCIA DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 41 DEL 27/03/2014

**OGGETTO: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE)/COMPONENTE
TARI/APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 30.03.2012, nelle persone dei Sigg.ri:

<i>N.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>
<i>1</i>	<i>PIERMATTI Dott.ssa Rita</i>	<i>SI</i>
<i>2</i>	<i>ICARDI Dott. Giovanni</i>	<i>SI</i>
<i>3</i>	<i>PELLEGRINO Dott.ssa Flavia</i>	<i>SI</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sante PALMIERI, incaricato della redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il dott. Giovanni ICARDI.

OGGETTO: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE)/COMPONENTE TARI/APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2014.

Delibera n.41 del 27/03/2014

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Con i poteri del Consiglio Comunale

Premesso che:

-Con D.P.R. 30.03.2012 il Consiglio Comunale di Leini è stato sciolto per la durata di diciotto mesi;

-Con il medesimo D.P.R. la gestione amministrativa è affidata alla Commissione Straordinaria composta dai Sigg.ri: Dott. Francesco PROVOLO, Dott. Giovanni ICARDI, Dott.ssa Flavia PELLEGRINO;

-Con D.P.R. 14.08.2012 la dott.ssa Rita PIERMATTI è stata nominata componente della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Leini in sostituzione del dott. Francesco PROVOLO;

-Con D.P.R. 6.08.2013 la durata dello scioglimento del Consiglio Comunale di Leini, fissata in 18 mesi, è stata prorogata per il periodo di sei mesi;

-Visto il D.M. 28.07.1995 n. 523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli Enti Locali;

-Ritenuto di dover provvedere in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.M. 523 del 28.7.1995;

-Visto il D.P.R. 30.03.2012 registrato alla Corte dei Conti il 5.04.2012;

-Visto il D.LVO 267/2000;

-Visto l'art. 42 comma 2 del D.LGVO 18.08.2000 n. 267 sulle competenze del Consiglio Comunale nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

-Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

-Considerato che la nuova Imposta Unica Comunale è composta dai seguenti tributi:

- l'IMU (imposta municipale propria), componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie:A/1, A/8 e A/9 che continuano a pagare l'imposta);

- la TASI (tributo sui servizi indivisibili), la cui componente servizi, è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- la TARI (tributo sul servizio rifiuti), la cui componente, oggetto di specifica trattazione nella presente deliberazione è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-Preso atto che il comma 704, art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 che aveva istituito la Tares;

-Tenuto conto della suddivisione per "argomenti", operata dalla Legge n. 147/2013 (L di Stabilità 2014), nei commi in appresso richiamati:

- il 639 e 640, che disciplinano la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale)
- dal 641 al 668, posti a disciplina della TARI (componente tributo del servizio rifiuti)
- dal 669 al 681, posti a disciplina della TASI (componente tributo dei indivisibili)
- dal 682 al 705, che disciplinano, in via generale, le componenti TARI e TASI;

-Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014:

682. che demanda, tra l'altro, al Comune di determinare, con regolamento, la disciplina per l'applicazione della "I.U.C.", concernente, in ambito TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina di eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della situazione economico-sociale del nucleo familiare, con oneri a carico dell'Ente come autorizzazioni di spesa;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. per il quale il consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario* del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

688. nel quale sono stabilite le modalità di versamento della TARI da effettuarsi, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento al presente tributo e consentendo comunque il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

689. per il quale, con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

690. nel quale viene stabilito che la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), in quanto tributo, è applicata e riscossa dal Comune;

692. che prevede la designazione, da parte del Comune, di un Funzionario Responsabile della "I.U.C." a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo considerato;

703. ove si conferma che l'istituzione della "I.U.C." fa salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

-Dato atto che le tariffe TARI:

- ❖ sono determinate, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, con il cd. "metodo normalizzato" e devono coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati

agli urbani, avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

- ❖ sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio (per le istituzioni scolastiche il costo relativo alla gestione dei rifiuti provenienti dalle anzidette è sottratto da quello che deve essere coperto con il presente Tributo);

-Evidenziato che, nell'ambito del Consorzio di Bacino 16 a cui appartiene il Comune di LEINI, la titolarità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è in capo alla Società S.E.T.A. S.p.A., di proprietà dei comuni consorziati;

-Considerato che le tariffe TARI sono determinate sulla base del Piano Finanziario nel quale sono stabiliti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio corrente, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, nonché la quantificazione della medesima, suddivisa, nell'ambito delle utenze domestiche e non domestiche, tra parte fissa e parte variabile;

-Preso atto del PIANO FINANZIARIO redatto dal Consorzio di Bacino 16 e trasmesso al Comune unitamente alla RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO, entrambi allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, annotati al n. 4775/2014 di protocollo generale dell'Ente, contenenti i costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani del Comune ammontanti, per l'esercizio corrente a complessivi Euro 2.900.000,00;

-Preso atto inoltre che:

- tutti i costi inseriti nel Piano Finanziario sono al lordo dell'IVA;
- il Comune ha provveduto alla determinazione e ripartizione dei costi comuni (C.C) di propria competenza (CARC, CGG e CCD);
- gli accantonamenti, che costituiscono fondo rischi destinato a coprire perdite o mancate riscossioni per insoluti, crediti inesigibili, riduzioni di tariffa non coperte da somme iscritte a Bilancio come autorizzazioni di spesa ecc., sono stati forfettariamente quantificati nella misura del 6% del Piano Finanziario;
- gli scostamenti fra gettito e costi a preventivo ed a consuntivo, saranno oggetto di verifica a consuntivo, negli esercizi successivi;

-Atteso che la tariffa, oltre a dover coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica, ed essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, le dei costi di investimento e di esercizio, va determinata per fasce d'utenza, suddivise in parte fissa, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dall'allegato 1 al D.P.R. sopra citato, previa ripartizione dei costi fra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, con l'individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività Ka (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), Kb (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), Kc (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche);

-Dato atto che il tributo giornaliero è normativamente determinato in ragione della tariffa annuale, rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;

-Preso atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, e pari al 5%;

-Stante l'esigenza:

1. Di determinare le tariffe in argomento, per l'esercizio corrente, in ragione della ripartizione dei costi totali del servizio fra le Utenze Domestiche e quelle non Domestiche in applicazione delle disposizioni contenute nella sezione relativa del Regolamento comunale posto a disciplina della I.U.C. e dei criteri guida stabiliti dal D.P.R. 158/1999;

2. Di scegliere i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per la determinazione della tariffa relativa alle Utenze Domestiche, ed i coefficienti **Kc** e **Kd** per quelle non Domestiche, sulla base delle tabelle di cui al DPR n. 158/1999, evidenziando:

❖ Che per le *Utenze Domestiche* i **Ka** utilizzati sono quelli fissi stabiliti dal DPR 158/1999; i **Kb**, sono stati invece applicati ai nuclei nella misura minima prevista dal DPR, fatta eccezione per quelli formati da un componente ai quali è stato applicato il coefficiente più elevato nell'intento di equilibrare e contenere, il più possibile, l'incremento tariffario dei nuclei a più alta consistenza demografica;

❖ per le *Utenze non Domestiche* i coefficienti **Kc** e **Kd** per la determinazione della tariffa delle diverse categorie sono stati scelti nei limiti di variazione indicati dal DPR 158/1999 fatta eccezione per la categoria 3^a relativa ai "locali ad uso autorimessa e magazzino" e per la categoria 20^a relativa alle "attività industriali con capannone di produzione", per le quali i coefficienti Kc e Kd, sono scelti, ad hoc, in misura superiore al massimo indicato nelle tabelle del DPR sopra citato, in ragione delle motivazioni in quanto:

Nella scelta dei coefficienti per la determinazione della tariffa l'ente gode di ampia discrezionalità e può derogare, anche ai limiti minimi e massimi indicati dal DPR 158/1999, in presenza di specifiche situazioni locali e produttive. L'individuazione di coefficienti, ad hoc, per le categorie anzidette è basata sulla considerazione della realtà comunale il cui tessuto è fortemente ancorato all'attività produttiva e segnatamente industriale. Inoltre, i coefficienti di cui al DPR in questione risalenti al 1999, sono stati previsti per un'ampissima area geografica (il nord Italia), e quindi non possono sufficientemente rappresentare la realtà locale che in questi anni ha subito profonde modifiche al proprio tessuto economico e alle dinamiche di calcolo del metodo normalizzato. Inoltre, per effetto del meccanismo previsto dal metodo normalizzato, le tariffe delle categorie a più elevata produzione di rifiuti (segnatamente gli esercizi commerciali e a carattere alimentare in genere), subirebbero un notevolissimo incremento in palese contraddizione con i principi di perequazione ed equilibrio tariffario e fiscale voluto dal legislatore;

-Dato atto inoltre che per le categorie:16 "banchi di mercato beni durevoli" e 29 "banchi di mercato generi alimentari ", il tributo sui rifiuti, espresso in Euro/mq./giorno, è indirizzato alla copertura dei costi previsti nel piano finanziario per l'attività mercatale;

-Quantificato il gettito TARI, per l'anno 2014, in complessivi **euro 2.900.000,00**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti;

-Unite alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, le schede relative alla determinazione delle tariffe TARI per l'esercizio corrente (ripartizione dei costi, coefficienti di produzione di rifiuti e relative tariffe, determinate per le Utenze Domestiche e non Domestiche e, nell'ambito di queste ultime, per gli operatori mercatali);

-Evidenziato che questo Ente, per la TARI, disciplinata nell'apposita sezione del Regolamento "I.U.C.", ha previsto il versamento in quattro rate con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 2^a rata;

-Atteso che questo Ente:

- con deliberazione C.S. n. 29 del 05.03.2014, ha provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile della "I.U.C.";

- con deliberazione C.S. n. 36 del 27.03.2014, ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina della "I.U.C.";

- con deliberazione C.S. n. 39 del 27.03.2014, in ambito "I.U.C.", ha determinato per la componente IMU, le aliquote e detrazione d'imposta per l'esercizio corrente;

- con deliberazione C.S. n. 40 del 27.03.2014, in ambito "I.U.C.", ha determinato, per la componente TASI, le aliquote e detrazioni d'imposta per il corrente anno;

-Richiamata la deliberazione C.S. n. 152 del 29.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui questo Ente ha provveduto a riformulare, ex novo, i criteri e limiti di assimilazione dei rifiuti provenienti dalle attività economiche ai rifiuti urbani, in relazione all'allegato 7 della Deliberazione della Giunta Regionale 47-14763 del 14/2/05;

-Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento comunale posto a disciplina della "I.U.C.", si demanda alla normativa statale in materia, alla Legge n. 212/2000 riguardante lo "Statuto dei diritti del contribuente", nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative che regolano la materia in trattazione;

-Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2014, già differito con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2012, al 28 febbraio del corrente anno, è stato ulteriormente differito con successivo decreto, al 30 aprile 2014;

-Visto lo schema di bilancio di previsione, per l'esercizio 2014, approvato con deliberazione C.S n. 21 del 27/02/2014, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

-Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziari ed alla presente allegati;

-Visto il parere di conformità espresso dal Segretario Generale nell'ambito delle funzioni giuridico - amministrative, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

-Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

-Di approvare la narrativa, e, per l'effetto:

1) Di approvare, alla luce del nuovo quadro impositivo determinato dall'istituzione della "I.U.C. Imposta Unica Comunale):

- ❖ Il Piano Finanziario della componente TARI corredato della relativa Relazione di Accompagnamento (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ Le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), per l'anno 2014, la cui composizione è contenuta e riassunta nel documento unito alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, e trova applicazione per le utenze domestiche e non domestiche e, nell'ambito di queste ultime, quelle da applicare agli operatori mercatali, nelle misure in appresso rappresentate:

Per le Utenze Domestiche

Componenti	Quota Fissa (€/Mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	1,09288	49,11758
2	1,28413	68,76462
3	1,43440	88,41165
4	1,55735	108,05868
5	1,68030	142,44099
6 o più componenti	1,77593	166,99978

Per le UtENZE non Domestiche

Cat.	Descrizione	Quota Fissa (€/Mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)	Tariffa €/anno 2014
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,41860	0,65319	1,07179
2	Cinematografi e teatri	0,28682	0,44637	0,73319
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,77518	0,81835	1,59353
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,58913	0,92994	1,51907
5	Stabilimenti balneari	0,29457	0,46125	0,75582
6	Esposizioni, autosaloni	0,33333	0,52374	0,85707
7	Alberghi con ristorante	1,10075	1,73341	2,83416
8	Alberghi senza ristorante	0,79068	1,23794	2,02862
9	Case di cura e riposo	0,77518	1,22008	1,99526
10	Ospedali	0,82944	1,31084	2,14028
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,82944	1,30638	2,13582
12	Banche ed istituti di credito	0,42635	0,66956	1,09591
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	0,93021	1,46559	2,39580
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,13176	1,77507	2,90683
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	0,55813	0,87340	1,43153
16	Banchi di mercato beni durevoli	15,50355	7,58831	23,09186
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	0,99998	1,56825	2,56823
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72092	1,13378	1,85470
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,84494	1,33167	2,17661
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,16277	1,26472	2,42749
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,73642	1,16205	1,89847
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,31774	6,79526	11,11300
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,75961	5,91888	9,67849
24	Bar, caffè, pasticceria	3,06970	4,82676	7,89646
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56586	2,46248	4,02834
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,61237	2,52944	4,14181
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,55802	8,74293	14,30095
28	Ipermercati di generi misti	1,66663	2,62466	4,29129
29	Banchi di mercato genere alimentari	16,27873	18,00365	34,28238
30	Discoteche, night club	1,48059	2,33303	3,81362

Per le Utenze mercatali

Per le categorie: 16^ "Banchi di mercato beni durevoli" e 29^ "banchi di mercato generi alimentari" è determinata, in ragione della corrispondente tariffa del tributo, rapportata a giorno ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 4 del Regolamento comunale in materia con le seguenti tariffe:

Cat. 16^ tariffa giornaliera **0,06326 €** al mq

Cat. 29^ tariffa giornaliera **0,09392 €** al mq

2) Di quantificare il gettito della TARI, per l'anno 2014, in complessivi **euro 2.900.000,00**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'esercizio corrente.

3) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

4) Di allocare le risorse previste dalla componente TARI della "I.U.C" alla risorsa 320.2/4 all'oggetto: "TARI – TASSA RIFIUTI", del bilancio previsionale per l'esercizio 2014.

5) Di dare atto inoltre che le tariffe TARI stabilite nella presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2014.

6) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 447 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

SUCCESSIVAMENTE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

-Rilevata l'urgenza di provvedere in merito;

-Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

-Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

Settore FINANZIARI - UFFICIO COMMERCIO

DELIBERAZIONE C.S. DEL 27.03.2014 N. 41

OGGETTO: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE)/COMPONENTE TARI/APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2014.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2.000 n° 267, viene espresso il seguente parere dal Responsabile di Settore in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Leini, lì 17.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CAVALETTO Dott.sa Romina

b) alla regolarità contabile:

- | |
|---|
| <p>o L'entrata è prenotata alla risorsa Cap./Art. _____ Tit. ____ Cat. _____ Acc. N. _____</p> <p>o La spesa è prenotata all'intervento Cap. /Art. _____ Tit. ____ Serv. _____ Int. ____ Imp. N. _____</p> <p style="text-align: center;">L'ISTRUTTORE
_____</p> |
|---|

FAVOREVOLE

Leini, lì 17.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
CAVALETTO Dott.ssa Romina

c) Nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico – amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE

Leini, lì 27.03.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Sante PALMIERI

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati.
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.to : dott. ssa Rita PIERMATTI

F.to : dott. Giovanni ICARDI

F.to : dott.ssa Flavia PELLEGRINO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : PALMIERI Dott. Sante

.....

Il sottoscritto Segretario Generale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune, di cui all'art. 32 primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69 il 07/04/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : PALMIERI Dott. Sante

.....

TENORE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

- Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione – Art. 134 – 3° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267,
- Immediatamente (Art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



CONSORZIO DI BACINO 16



COMUNE DI LEINI'

**PIANO FINANZIARIO E
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PER IL TRIBUTO SUI RIFIUTI - TARI**

ANNO 2014

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. IL MODELLO GESTIONALE.....	4
2. L'ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	4
2.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DI STRADE E PIAZZE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI.....	5
2.2 GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI.....	5
2.2.1 MATERIALI INGOMBRANTI.....	6
2.3. GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA.....	6
2.3.1 FRAZIONE UMIDA.....	6
2.3.2 CARTA E DEL CARTONE.....	6
2.3.3 VETRO.....	6
2.3.4 PLASTICA.....	6
2.3.5 GESTIONE DEGLI EX-RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	7
3. ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI.....	7
4. PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO DI INVESTIMENTI.....	7
5. PIANO FINANZIARIO.....	8
5.1 COPERTURA DEI COSTI.....	8
5.2 SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO.....	8
5.3 ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI.....	11
5.3.1 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE.....	11
5.3.1.1 COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI.....	11
5.3.1.2 COSTI DI GESTIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE	12
5.3.2 COSTI COMUNI.....	13
5.3.3 COSTI D'USO DEL CAPITALE	14
6. RISORSE FINANZIARIE/CONSUNTIVI E SCOSTAMENTI.....	15

PREMESSA

La Legge n. 147/2013 recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)' dal comma 639 al comma 706 ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone di un'imposta municipale di natura patrimoniale (IMU), di una componente per i servizi indivisibile (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Contestualmente, sono soppresse la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e la tariffa rifiuti (TIA).

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei soli costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

Il **Piano finanziario**, per quanto sopra premesso, viene quindi redatto sulla base di quanto previsto dall'art.8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", ed è lo strumento che il soggetto gestore deve redigere per esporre il fabbisogno finanziario necessario per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della successiva determinazione della tariffa.

1. IL MODELLO GESTIONALE

In attesa della definitiva costituzione della nuove Conferenze d'Ambito, istituite con la Legge Regionale nr. 7 del 24/05/2012, e del conseguente subentro della stessa nei rapporti giuridici attivi e passivi dei previgenti enti di governo del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la competenza per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani del Comune di Leinì, permane in capo all'ente stesso.

Il conferimento delle varie frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Per l'anno 2014 la frazione RSU viene smaltita presso la discarica di Chivasso (autorizzazione Seta spa).

La tabella seguente illustra gli impianti utilizzati per il Comune di Leinì:

FRAZIONE	IMPIANTO/I
RSU	Chivasso – Seta spa
PLASTICA	Montello Spa – Montello (BG) Demap – Beinasco (TO)
VETRO	Casetta – Lombriasco (TO)
CARTA/CARTONE	Italmaceri - Torino
ORGANICO	Secondo prot. FORSU 2012 sottoscritto a livello provinciale

2. L' ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Per la descrizione dei servizi di igiene urbana effettuati vedere l'allegato II.

Nelle previsioni di produzione rifiuti degli anni 2014, 2015 e 2016 si è tenuto conto che il servizio viene effettuato con sistema "porta a porta".

2.1 Spazzamento e lavaggio di strade e piazze pubbliche e svuotamento cestini

Lo spazzamento delle strade, lo svuotamento dei cestini e la pulizia delle aree mercatali vengono effettuate da SETA SPA.

Lo spazzamento meccanizzato prevede la pulizia delle strade e delle aree pubbliche o private soggette a uso pubblico nei limiti della planimetrie definite dall'Amministrazione Comunale. Il servizio è previsto con 1 spazzatrice per n° 2 g/settimana (6 h /g).

Il servizio di spazzamento manuale prevede la pulizia delle strade, delle piazze e di ogni area accessibile al pubblico.

E' attuato inoltre un servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati per garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico.

Sono previsti n° 3 operatori al giorno per 6 gg/settimana.

ANNO	2014	2015	2016
SPAZZAMENTO MANUALE	3 op. 6gg/sett.	3 op. 6gg/sett.	3 op. 6gg/sett.
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	2gg/sett	2gg/sett	2gg/sett

2.2 Gestione dei RU indifferenziati

La raccolta domiciliare dei rifiuti solidi indifferenziati avviene con contenitori da 50 lt a 1.100 lt (attualmente 4.665circa).

ANNO	2014	2015	2016
PRODUZIONE RIFIUTI PRESUNTA (tonn.)	2.880	2.870	2.860
Kg per abitante /anno	180	179	178

La riduzione dei rifiuti indifferenziati è prevista in quanto è stato avviato il sistema integrato di raccolta rifiuti ("porta a porta").

2.2.1 Materiali ingombranti

Il servizio è eseguito su segnalazione da parte dell'utenza (n° 1 gg/settimana).
Con l'avvio del "porta a porta" l'utenza domestica può consegnare, gratuitamente, il materiale presso l'ECOCENTRO.

Le quantità raccolte sono rilevanti e la movimentazione dei cassoni è quotidiana.

2.3 Gestione dei RU raccolti in maniera differenziata

2.3.1 Frazione Umida

TIPOLOGIA RACCOLTA	N° :	
Domiciliare	Secchi	1.939
	Biopattumiere	6.740
	Bidoni 120 lt	676
	240 lt	163
	62 lt	360
	5 lt	660

2.3.2 Carta e cartone

TIPOLOGIA RACCOLTA	N° Bidoncini
Domiciliare	5.503

2.3.3 Vetro

TIPOLOGIA RACCOLTA	N° Bidoncini
Domiciliare	2.992

2.3.4 Plastica

TIPOLOGIA RACCOLTA	N° CASSONNETTI/Rotoli
Domiciliare	Bidoni 230
	Rotoli 12.000

2.3.5 Gestione degli ex – Rifiuti Urbani Pericolosi

Gli ex – Rifiuti Urbani Pericolosi (p.e. pile e farmaci scaduti) possono essere conferiti dai cittadini presso i rivenditori (8) e le farmacie (7).

MATERIALI RACCOLTI SEPARATAMENTE Previsioni (tonn)			
	2014	2015	2016
CARTA	726	729	731
KG per ab/ anno	45	45	45
VETRO	610	612	614
KG per ab/ anno	38	38	38
PLASTICA	366	368	370
KG per ab/ anno	22	23	23
ORGANICO	994	997	1000
KG per ab/ anno	62	62	62

3. ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

La tabella allegata (1) descrive la produzione dei rifiuti nel Comune di Leinì nell'anno 2012 (gennaio – dicembre)

4. PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO INVESTIMENTI.

Nella determinazione delle tariffe 2014 è prevista l'attivazione del nuovo progetto di servizi di Seta spa.

I costi sono quindi stati elaborati secondo le schede di gara quantificate con i servizi specifici per ogni Comune.

5. PIANO FINANZIARIO

Per la redazione del Piano Finanziario, occorre procedere innanzitutto a determinare i costi di gestione del servizio di igiene urbana, che nel caso del servizio “porta a porta” sono quelli determinati nel “Progetto” specifico del Comune di Leinì.

Successivamente alla determinazione dei costi si dovrà procedere a ripartirli in :

- costi fissi
- costi variabili

ed inoltre ad attribuire in percentuale tali costi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

I criteri di suddivisione sono determinati con l'applicazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa (D.P.R. 158/1999)

Tariffa fissa: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

Tariffa variabile: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del costo del servizio, la parte variabile è rapportata alla produzione di rifiuto conferito.

5.1. Copertura dei costi

In base al disposto del D.P.R. 158/99 il Comune di Leinì ha determinato la tariffa raggiungendo contestualmente l'integrale copertura dei costi del servizio che è prevista per l'anno 2014 in 2.898.968 € .

5.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 viene riassunto nelle seguenti tabelle.

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2014					
				03/03/2014	
Comune di Leinì Abitanti 16.019					
COSTI AL LORDO DI I.V.A.					
VOCE	DETTAGLIO	DETTAGLIO	PARZIALE	TOTALE	
CG - Costi Operativi di Gestione					
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati					
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche		287.298	1.198.177	2.690.176	
CRT - Costi di raccolta e trasporto		550.234			
Costo servizio raccolta rsu	550.234	550.234			
CTS - Costo trattamento e smaltimento		360.645			
AC		0			
CGD - COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA					
CRD - Costi di raccolta differenziata					
Carta e cartone	293.463	1.369.416	1.491.999		
Vetro	262.670				
Plastica	153.984				
Organico	438.209				
Ingombranti e altre raccolte	26.793				
Mercati	54.385				
Ecocentri	139.911				
CTR - Costi trattamento e riciclo		122.583			
CC - Costi Comuni					
CARC - Costi amministrativi dell'accert., della risc. e del contenzioso		24.700	44.700		
CGG - Costi generali di gestione		13.000			
CCD - Costi comuni diversi (costo personale, spese gen. Varie e oneri finar		7.000			
CK - Costi d'uso del Capitale					
AMM - Ammortamenti		0	164.093		
ACC - Accantonamenti		164.093			
R - Remunerazione del capitale investito		0			
TOTALE PIANO FINANZIARIO				2.898.968	

DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ANNO 2014			
Comune di Leini			
Abitanti 16.019			
Calcolo della Parte Fissa (TF) e della Parte Variabile (TV)			
TOTALE:	2.898.968		
PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	287.298	CRT - Costi di raccolta e trasporto	550.234
CTS - Costo trattamento e smaltimento (24,6%)	88.719	- 53% costi personale serv	-291.624
AC	0	CTS - Costo trattamento e smaltimento (75,4%)	271.926
CARC - Costi amministrativi dell'accert.,della risc. e del contenzioso	24.700	CRD - Costi di raccolta differenziata	1.369.416
CGG - Costi generali di gestione	13.000	- 53% costi personale serv	-725.790
Costi Personale di Servizio (53%)	1.017.414	CTR - Costi trattamento e riciclo	122.583
CCD - Costi comuni diversi (costo del pers.e spese generali varie)	7.000		
CK - Costi d'uso del Capitale	164.093		
TOTALE	1.602.224	TOTALE	1.296.745
<i>% incidenza costi fissi su costi totali</i>	55,27%	<i>% incidenza costi variabili su costi totali</i>	44,73%
Nella ripartizione tra parte fissa e parte variabile viene applicato quanto indicato nel D.P.R. 158/99 per cui vengono trasferiti nella quota fissa le seguenti voci:			
-discarica: la parte dei costi riconducibile all'impiego di capitale (come da dichiarazione 24,6%)			
-costi del personale: in misura non inferiore al 50% (applicato 53%)			

5.3 ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI

5.3.1 Costi operativi di gestione (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in :

- Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)
- Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC dove,

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto - ricompreso il servizio di raccolta sfalci con ecocentro mobile. (tutti i servizi affidati a SETA)

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica per rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CGD = CRD + CTR dove,

CRD = costi raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (per umido e verde : costi di compostaggio; per le altre frazioni : costi di trattamento, ricavi di vendita)

5.3.1.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Nell'ambito del servizio "porta a porta" la gestione della frazione indifferenziata è effettuata con contenitori.

I costi sono stati determinati in base al nuovo servizio calibrato su quanto effettivamente effettuato sul territorio di Leinì.

Lo smaltimento RSU è stato calcolato puntualmente in base agli smaltimenti dell'anno precedente.

Gli importi sono così ripartiti:

COSTI	€
Costi spazzamento e lavaggio strade	287.298
Costo servizio raccolta indifferenziata	550.234
Costi trattamento e smaltimento	360.645
TOTALE	1.198.177

5.3.1.2 Costi di gestione delle raccolte differenziate

Sono quelli svolti con l'attuale sistema "porta a porta".

Tipo Raccolta	€
CARTA E CARTONE	293.463
VETRO	262.670
PLASTICA	153.984
FRAZIONE ORGANICA	438.209
INGOMBRANTI E ALTRE RACCOLTE	26.793
MERCATI	54.385
ECONCENTRI	139.911
TOTALE	1.369.416

I costi dei trattamento e riciclo sono quantificati in **€ 122.583**.

Nel calcolo del totale è stato considerato il calcolo puntuale dello smaltimento della frazione organica. Il nuovo capitolato costi prevede di compensare le entrate e le uscite dei costi di trattamento e riciclo delle frazioni differenziate, ciò comporta un risparmio per l'Amministrazione e stimola la capacità imprenditoriale di Seta spa. La frazione organica, come l'RSU, non produce ricavi, sarà quindi, fatturata puntualmente e rendicontata a fine anno dal gestore.

Tutti i costi delle altre frazioni differenziate verranno compensate con i ricavi.

5.3.2 Costi comuni (CC)

Sono quegli importi riferibili ai servizi non compresi espressamente nei costi attribuiti allo svolgimento sul territorio della raccolta dei rifiuti; sono composti da:

CC = CARC + CGG + CCD dove,

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione (personale impiegato nel servizio)

CCD = costi comuni diversi (es. costi di struttura)

Il Comune di Leinì si occupa delle attività propedeutiche alla riscossione della Tares.

I costi riferibili alla voce di spesa (**CARC**) si riferiscono a costi amministrativi quali accertamento, riscossione e contenzioso; sono determinati in € 24.700,00.

Costo % personale tributi occupato ai fini TARES	10.339,00
Attività di accertamento eseguita dall'ufficio	876,00
Attività di riscossione, stampa e postalizzazione	4.828,00
Procedure recupero coattivo partite insolute	1.224,00
Procedure contenziose TARES	1.361,00
Consulenze legali	1.016,00
Corsi di formazione e aggiornamenti in materia	398,00
Materiale vario di cancelleria	204,00
TOTALE	20.246,00
TOTALE IVA COMPRESA (21%)	24.700,00

Per la gestione della Tariffa (**CGG**) i costi sono determinati in € 13.000.

Costo % personale ufficio ecologia comunale	6.782,00
Pulizia locali tributi	2.611,00
Costi luce ecc..	1.263,00
TOTALE	10.656,00
TOTALE IVA COMPRESA (21%)	13.000,00

I costi comuni diversi (**CCD**) sono determinati in € 7.000.

Spese bancarie e postali	819,00
Spese servizi informatici	1.238,00
Oneri vari	3.681,00
TOTALE	5.738,00
TOTALE IVA COMPRESA (21%)	7.000,00

5.3.3 Costi d'uso del capitale

Sono costituiti da :

$$CK_n = \text{Amm.}_n + \text{Acc.}_n + R_n$$

Ammortamenti : sono relativi ai costi di gestione dei servizi di igiene ambientale e si riferiscono all'ammortamento dei mezzi (compattatori, motorette, cassoni, contenitori,...). L'importo è valorizzato a zero in quanto già incluso per quota parte nei singoli costi del servizio.

Accantonamenti: L'importo è indicato in 164.093 €, e rappresentano il 6 % del totale del Piano finanziario.

Remunerazione del capitale investito: è contabilizzata in base al capitale di SETA investito nell'erogazione dei servizi nel Comune. L'importo è valorizzato a zero in quanto già incluso per quota parte nei singoli costi del servizio.

6. RISORSE FINANZIARIE/CONSUNTIVI E SCOSTAMENTI

Le previsioni per il triennio sono le seguenti:

	2014	2015	2016
Costi di gestione	2.690.176	2.733.219	2.776.950
Costi comuni	44.700	45.415	46.142
Costi d'uso del capitale	164.093	166.718	169.385
TOTALE	2.898.968	2.945.352	2.992.477

L'importo per l'anno 2015 è stato adeguato al 1,6% e per l'anno 2016 al 1,6% in funzione dell'indice di inflazione. Il preventivo redatto, sino ad ora, costituisce un valore definitivo per l'anno in corso.

Possono costituire eccezioni solo significative variazioni che intervengono nel corso dell'esercizio non preventivabili all'inizio dell'anno (tipo incrementi costo smaltimento e trattamento o prezzo del gasolio).



CONSORZIO DI BACINO 16

**PIANO FINANZIARIO
COMUNE DI LEINI'**

ALLEGATO I

**RIEPILOGO DELLE RACCOLTE
ANNO 2012
(fino al 31 dicembre 2012)**

SEIA s.p.a. Società Ecologia Territorio Ambiente Raccogli Rifiuti periodo 01/gennaio/2012-31/dicembre/2012 Abitanti : 15.839 ANNO 2012

Riepilogo raccolta RSU		GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOTALE	TOT. WRD
RACCOLTA (kg)		214.950	221.730	320.020	248.830	331.200	304.050	261.850	268.500	330.950	339.630	281.900	219.200	3.338.170	3.338.170
RSU		214.950	221.730	320.020	248.830	331.200	304.050	261.850	268.500	330.950	339.630	281.900	219.200	3.338.170	3.338.170
Riepilogo raccolta RSA + VARIE		7.320	3.980	0	0	25.700	31.610	6.010	0	1.640	0	2.030	1.110	79.380	79.380
RACCOLTA (kg)		7.320	3.980	0	0	25.700	31.610	6.010	0	1.640	0	2.030	1.110	79.380	79.380
RSA + VARIE		7.320	3.980	0	0	25.700	31.610	6.010	0	1.640	0	2.030	1.110	79.380	79.380
Riepilogo raccolta DIFFERENZIATA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RACCOLTA (kg)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIFFERENZIATA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accumuli		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agg. fuori uso		1.985	1.060	3.150	2.500	2.580	3.294	580	3.392	3.731	590	3.463	0	26.278	15.783
Carta cartone		70.800	64.720	78.720	61.000	83.040	61.000	68.620	47.400	51.820	83.390	65.620	58.900	728.540	728.540
Carta Union Mason		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legno e cassette		6.510	9.760	8.380	8.490	14.880	15.250	12.680	6.900	14.170	12.970	7.190	3.250	120.440	120.440
Farmaci sciol. e sirm.		235	0	250	433	0	359	0	106	99	122	227	87	1.694	0
Frazioni organica		60.660	63.880	108.520	90.750	96.110	85.050	76.600	91.250	83.350	97.670	83.110	78.360	1.086.000	1.086.000
Frippo		630	0	1.170	1.610	0	1.660	1.350	1.250	1.140	2.060	0	870	12.370	7.422
Tubi Fluorescenti		107	0	0	83	0	0	0	0	0	0	0	100	370	0
Inballi Carta cartone		20.900	16.940	24.120	12.360	10.080	10.940	12.400	13.020	16.020	11.990	18.320	12.260	160.820	160.820
Inballi Legno		4.410	0	6.310	7.140	0	0	0	0	0	3.695	2.160	4.140	29.750	29.750
Inballi Mat. Mist		15.270	24.970	19.470	28.840	31.130	33.480	29.620	13.940	38.940	28.130	26.370	26.280	310.540	248.272
Inballi Metallici		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inballi Plastica		29.216	28.760	33.080	26.505	35.872	31.982	32.963	30.202	25.317	38.782	26.169	26.498	395.440	395.440
Inballi Vetro		55.940	49.550	62.960	40.220	59.050	48.450	58.900	38.100	51.960	50.610	44.450	59.140	610.000	610.000
Indum. Usati		2.000	3.150	3.160	3.170	4.430	3.370	3.670	4.490	4.090	5.610	4.570	1.510	44.410	44.410
Incombusti		18.670	12.360	34.390	26.170	28.450	16.310	23.388	14.490	17.360	15.060	13.660	20.450	240.740	144.444
Lavandi lavast.		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Chio esaurito		400	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pile esauste		0	184	0	0	121	0	0	185	50	0	202	148	688	0
Plastica e cassette		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pneum. fuori uso		3.140	0	2.420	0	0	1.890	1.720	1.920	0	2.680	2.140	0	15.600	0
Rifiuti di mercati		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rottami ferr.		1.140	0	2.340	1.160	1.080	800	1.140	1.440	1.080	1.740	0	1.200	14.040	14.040
Staco ramaglie		8.950	1.880	40.760	41.260	51.630	31.230	16.140	18.220	27.060	47.060	13.950	5.250	303.270	303.270
Inballi Compositi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inerzi		0	0	8.820	8.500	19.740	8.990	0	18.260	12.900	19.160	23.000	0	114.060	0
Toner		0	39	0	0	0	0	0	0	0	115	0	0	154	0
Oli e grassi comm.		100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	170	0
Residui pulizia strade		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIFFERENZIATA		331.665	295.043	428.929	358.847	418.543	361.942	327.983	305.625	359.087	401.905	327.660	260.331	4.206.060	3.897.140
% RD MENSILE		55,20%	56,07%	54,00%	55,80%	52,14%	51,30%	52,51%	50,54%	47,56%	51,00%	49,65%	54,65%	56,75%	52,60%
RSU + RD Metodo Normalizzati		542.633	516.356	737.459	600.655	730.982	656.793	587.513	543.684	672.338	719.268	584.051	517.198	7.544.230	7.468.134
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI		553.953	520.733	745.949	607.677	775.543	687.602	595.243	544.125	689.077	741.435	611.650	515.641	7.623.610	7.623.610
kgRSU+RD/Ab.		34,3	32,6	46,6	37,9	48,2	41,5	37,1	34,3	42,4	45,4	36,9	32,7	476,3	467,8
kg tot/Ab.		35,0	32,9	47,3	38,4	49,0	44,0	37,6	35,6	43,4	46,8	38,6	32,7	481,3	481,3

NOTE: Tutti i valori sono espressi in Kg. La percentuale di Rifiuti differenziati è calcolata con il metodo normalizzato approvato con D.L. n. 43/48 del 19/1/2000

SERVIZI PREVISTI

tipologia servizio	frequenza	n° passaggi annui	frequenza unit	n° passaggi annui	lavaggio contenitori	raccolta attorno contenitori	costo unitario	costo complessivo SERVIZIO CONSORTILE	costo/ab	costo servizio aggiuntivo
rsu										
servizio CONSORTILE	1/15 gg	26		1,965			10,392,06	269.933,53	18,46	230.279,17
passaggi aggiuntivi	1/15 gg	26								
opzioni/note										
organico										
servizio CONSORTILE	2/7 gg da mag ad ot 1/7 gg da nov ad apr	78		1,965			4.194,29	328.374,66	22,32	71.997,17
passaggi aggiuntivi	2' da nov ad apr	26								
opzioni/note										
carta/cartone										
servizio CONSORTILE	1/15 gg	26	1/15 gg	26			6.919,61	179.909,97	12,30	86.974,62
passaggi aggiuntivi			1/15 gg	26						
opzioni/note										
vello										
servizio CONSORTILE	1/15 gg	26	1/15 gg	26			4.893,24	126.864,13	8,68	111.827,08
passaggi aggiuntivi			1/15 gg	26						
opzioni/note										
plastica										
servizio CONSORTILE	1/15 gg	26	1/15 gg	26			3.369,17	87.572,35	5,99	52.413,49
passaggi aggiuntivi			1/15 gg	26						
opzioni/note										

totale RSU + RD servizio CONSORTILE 990.754,65

ingombranti

tipologia servizio	utenze domestiche (< 3 mc/max.5 pezzi)		utenze commerciali	
servizio base	gratuito su chiamata ed eccetto 1/7 gg			
servizio a pagamento				A pagamento su preventivo

altre raccolte

tipologia servizio	pile	farmaci	aghi e siringhe	frigoriferi	indumenti	sfacili utenze private
servizio base	n° passaggi annui	n° contenitori	n° passaggi annui	n° punti raccolta	n° punti raccolta	n° passaggi annui
	1/15 gg	1/15 gg	SU SEGNALIZIONE	SU SEGNALIZIONE (max 180)	conferimento in 19 punti di raccolta	pag a pagamento per utente, gratuito eccetto

totale INGOMBRANTI E ALTRE RACCOLTE 24.357,52

ecocentri

tipologia servizio	Borgaro	Caselle	Leini	Montanaro	S. Benigno	Settimo - via Rattiera	Volpiano	Chivasso	Lombardore	Brindizzo	Terrazza P.te e Rondifione	
	13.551	18.081	14.624	5.466	5.577	47.539	14.804	25.378	1.645	8.141	4.413	
abitanti												
	orari servizio											
servizio consortile	15,00-18,00 mar-gio: 9,00-12,00 sab: 13,00-18,00 dom: 9,00-12,00	9,00-13,00 mer: 12,00-18,00 sab: 13,00-18,00	mar-gio: 9,00-12,00 mer: 12,00-18,00 sab: 13,00-18,00	mer-gio: 14,00-17,00 ven: 9,00-12,00	lun: 15,00-17,30 mar: 12,00-18,00	da lun a ven: 8,00-14,00 sab: 9,00-14,00 dom: 9,00-17,00	lun-mar-gio-sab: 8,00-14,00 mer-ven: 12,00-18,00	da lun a ven: 8,30-14,00 sab: 9,00-14,00 dom: 9,30-13,30	mer: 15,30-18,30 sab: 13,30-16,00 dom: 11,30-14,00	lun-gio-sab: 10,00-12,00 mer-ven: 15,00-17,00		
complessivo annuo ore di apertura												
	1092	1040	936	624	312	2054	1352	1872	172	520	500	

totale ECOCENTRI 127 191,77

LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI, COME DISCIPLINATA DAL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO, RICHIEDERA' UN PERIODO TRANSITORIO PER CONSENTIRE I NECESSARI PASSAGGI ORGANIZZATIVI DELLA SOCIETA' SETA SPA. PER L'ANNO 2013 IL SERVIZIO RELATIVO ALLA ECOSTAZIONE SARA' PERTANTO GARANTITO CON LE MODALITA' ADOTTATE NELLA PRECEDENTE GESTIONE.

servizi di igiene urbana

tipologia servizio	n°turni/bis/pazzatrici	turno intero (h)	gg/settimana	costo unitario/h	costo complessivo
spazzamento manuale	3	6	6	32,04	2.08.927,14
spazzamento meccanizzato strade	1	6	2	71,14	51.050,06
spazzamento con MINISPAZZATRICI				0	0,00
tipologia servizio	n°turni/bis/pazzatrici	mezzo turno (h)	gg/mese	costo unitario/h	
servizio SCOOTER CANI				487,75	0,00
tipologia servizio				0	0,00

inaffio strade	28/985				
diserbo stradale	5 km lineari all'anno				
svuotamento cestini					
pulizia tombini					
rifiuti abbandonati/bonifiche	su corrispettivo				
ritiro carcasse	su corrispettivo				
riparabilità	garantiti gli interventi di emergenza				

tipologia servizio	luogo di mercato	gg/settimana	superficie in mq	area spazzata annua	costo annuo/mq
spazzamento meccanizzato mercati	PZA 1°MAGGIO	2	7330	762.320,00	6,74
tipologia servizio	luogo di fiera e carnevali	gg/anno	superficie in mq	area spazzata annua	costo annuo/mq
spazzamento meccanizzato fiere, feste patronali e carnevali	Piazza I Maggio, Via Matteotti, Via Bonis, Via Roma, Via Caselle, Via san Rocco, Via Gobetti	2	24882	49.394,00	0,13
					310.620,59

2 006 316,06

COMPLESSIVO COSTI



COMUNE DI LEINI

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO TRIBUTI

**DOCUMENTO CONTENENTE MODALITA'
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI
ANNO 2014**

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pⁿ-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

7.095.495,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

6.352

Utenze non domestiche

1.596

TOTALE UTENZE

7.948

% Calcolata	% Corretta
79,92	59,00
20,08	41,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

698.121,91

50,45 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

685.623,87

49,55 %

TOTALE SUPERFICI

1.383.745,78

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	3,28	5,50	3,28	4,39	7.713	33.858,27
2 Cinematografi e teatri	365	2,50	3,50	2,50	3,00	1.019	3.057,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	4,20	4,90	4,20	5,50	274.858	1.511.720,27
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	6,25	7,21	6,25		2.565	16.031,25
5 Stabilimenti balneari	365	3,10	5,22	3,10			0,00
6 Esposizioni, autosaloni	365	2,82	4,22	2,82	3,52	13.006	45.780,20
7 Alberghi con ristorante	365	9,85	13,45	9,85	11,65	5.936	69.154,40
8 Alberghi senza ristorante	365	7,76	8,88	7,76	8,32	303	2.520,96
9 Case di cura e riposo	365	8,20	10,22	8,20		250	2.050,00
10 Ospedali	365	8,81	10,55	8,81		449	3.955,69
11 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,78	12,45	8,78		37.641	330.491,40
12 Banche ed istituti di credito	365	4,50	5,03	4,50		1.554	6.993,00
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni di consumo	365	8,15	11,55	8,15	9,85	11.679	115.040,71
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	9,08	14,78	9,08	11,93	1.073	12.800,89
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, articoli di pellicceria	365	4,92	6,81	4,92	5,87	1.419	8.329,18
16 Banchi di mercato beni durevoli	365	8,90	14,58	8,90			0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	8,95	12,12	8,95	10,54	2.308	24.325,37
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,76	8,48	6,76	7,62	8.482	64.629,26
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,95	11,55	8,95		12.602	112.787,90
20 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,13	7,53	3,13	8,50	205.342	1.745.405,64
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,91	4,50	7,81	63.492	495.875,72
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	45,67	78,97	45,67		3.882	177.283,18
23 Mense, birrerie, amburgherie	365	39,78	62,55	39,78		573	22.793,94
24 Bar, caffè, pasticceria	365	32,44	51,55	32,44		3.361	109.020,13
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,55	22,67	16,55		8.643	143.041,65
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,60	21,40	12,60	17,00	512	8.704,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	58,76	92,56	58,76		982	57.702,32
28 Ipermercati di generi misti	365	12,82	22,45	12,82	17,64	5.271	92.980,44
29 Banchi di mercato generi alimentari	365	28,70	56,78	28,70			0,00
30 Discoteche, night club	365	8,56	15,68	8,56	15,68	5.383	84.398,07
sc1 eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	52	17,80	29,16	17,80	51,00	3.278	23.813,51
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	91,34	157,94	91,34			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	64,88	103,10	64,88			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	52	57,40	113,56	57,40	121,00	2.050	35.330,01
						685.624	5.359.874,36

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 100,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \frac{\text{Somatoria Stot} \cdot Kc}{Q_{tot} \cdot \text{rifiuti}} \cdot 100$	%	%
5.359.874,36 / 7.095.495,00 *	100	75,54
		61,50

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	7.095.495,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	4.363.729,43
QTA rifiuti domestici (Kg)	2.731.765,58

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	287.298,00
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	24.700,00
. Costi generali di gestione (CGG)	13.000,00
. Costi comuni diversi (CCD)	7.000,00
. Altri costi (AC)	1.106.133,00
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	164.093,00
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	1.602.224,00

Quota per Istituti Scolastici

Totale costi fissi

1.602.224,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	258.610,00
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	271.926,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	643.626,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	122.583,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	1.296.745,00

Contributi Differenziata

Totale costi variabili

1.296.745,00

TOTALE COSTI

2.898.969,00

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	1.602.224,00		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	945.312,16	79,92	59,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	656.911,84	20,08	41,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	1.296.745,00		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	499.246,83	24,46	38,50
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	797.498,18	75,54	61,50

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

b) Utenze non domestiche

Nota: valorizzare la colonna sup.(p.fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup.(p.variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superf.	Riduz.1		0,00%		Riduz.3		0,00%		Riduz.4		0,00%		Riduz.5		0,00%		superf. (p.fissa)	superf. (p.var.)
		Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)						
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7.713																	7.713	7.713
2 Cinematografi e teatri	1.019																	1.019	1.019
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	274.858																	274.858	274.858
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.565																	2.565	2.565
5 Stabilimenti balneari	0																	0	0
6 Esposizioni, autosaloni	13.006																	13.006	13.006
7 Alberghi con ristorante	5.936																	5.936	5.936
8 Alberghi senza ristorante	303																	303	303
9 Case di cura e riposo	250																	250	250
10 Ospedali	449																	449	449
11 Uffici, agenzie, studi professionali	37.641																	37.641	37.641
12 Banche ed istituti di credito	1.554																	1.554	1.554
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrameri	11.679																	11.679	11.679
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.073																	1.073	1.073
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capp	1.419																	1.419	1.419
16 Banchi di mercato beni durevoli	0																	0	0
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, esteti	2.308																	2.308	2.308
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	8.482																	8.482	8.482
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.602																	12.602	12.602
20 Attività industriali con capannoni di produzione	205.342																	205.342	205.342
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	63.492																	63.492	63.492
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.882																	3.882	3.882
23 Mense, birrerie, amburgherie	573																	573	573
24 Bar, caffè, pasticceria	3.361																	3.361	3.361
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	8.643																	8.643	8.643
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	512																	512	512
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	982																	982	982
28 Ipermercati di generi misti	5.271																	5.271	5.271
29 Banchi di mercato generi alimentari	0																	0	0
30 Discoteche, night club	5.383																	5.383	5.383
sc1 eventuale sub-categoria 1	0																	0	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0																	0	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0																	0	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0																	0	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0																	0	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	3.278																	3.278	3.278
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0																	0	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0																	0	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	2.050																	2.050	2.050
	685.624																	685.624	685.624

Descrizione riduzione 1 Non Dom.
Descrizione riduzione 2 Non Dom.
Descrizione riduzione 3 Non Dom.
Descrizione riduzione 4 Non Dom.
Descrizione riduzione 5 Non Dom.

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime UtENZE Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
1.526	1	144.229	0,80	115.383,48
1.987	2	218.343	0,94	205.242,42
1.495	3	169.479	1,05	177.953,07
1.075	4	128.664	1,14	146.677,36
199	5	27.218	1,23	33.477,96
70	6 e magg	10.188	1,30	13.244,73
6.352		698.122		691.979,01

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
1,09288	157.625,37
1,28413	280.381,67
1,43440	243.101,51
1,55735	200.375,81
1,68030	45.734,21
1,77593	18.093,61
Quf*Ka	945.312,18

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

945.312,16	/	691.979,01	=	1,36610
				Quf €/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

definizioni: n= n.componenti nucleo familiare
 Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche
 Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.
 Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività
 N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare
 Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	X
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb		n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	1,0	1,0	1525,25	1525,25 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,4	1,4	1985,95	2780,33 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	1,8	1489,45	2681,01 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	2,2	1074,55	2364,01 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	2,9	198,70	576,23 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	3,4	69,85	237,49 (*)
						6343,75	10164,32

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot.gettito
49,11758	74.916,59
68,76462	136.563,09
88,41165	131.684,73
108,05868	116.114,46
142,44099	28.303,02
166,99978	11.664,93
	499.246,82

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv	
2.731.765,58	/	10.164,32	=	268,76029	
				Kg	

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu	
499.246,83	/	2.731.765,58	=	0,18276	
				€/Kg	

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,80	1,36610	1,09288
2	0,94	1,36610	1,28413
3	1,05	1,36610	1,43440
4	1,14	1,36610	1,55735
5	1,23	1,36610	1,68030
6 e mag	1,30	1,36610	1,77593

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	1,00	0,18276	268,76029	49,11758
2	1,40	0,18276	268,76029	68,76462
3	1,80	0,18276	268,76029	88,41165
4	2,20	0,18276	268,76029	108,05868
5	2,90	0,18276	268,76029	142,44099
6 e mag	3,40	0,18276	268,76029	166,99978

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per un non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max.	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,40	0,54	7.713	4.164,80	0,41860	3.228,46
2 Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,30	0,37	1.019	377,03	0,28682	292,27
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,51	1,00	274.858	274.858,23	0,77518	213.063,93
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,76	0,76	2.565	1.949,40	0,58913	1.511,13
5 Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,38		0	0,00	0,29457	0,00
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,34	0,43	13.006	5.592,47	0,33333	4.335,16
7 Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,20	1,42	5.936	8.429,12	1,10075	6.534,06
8 Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,95	1,02	303	309,06	0,79068	239,58
9 Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,00		250	250,00	0,77518	193,79
10 Ospedali	1,07	1,29	1,07		449	480,43	0,82944	372,42
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,07		37.641	40.276,29	0,82944	31.221,27
12 Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,55	0,55	1.554	854,70	0,42635	662,54
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	0,99	1,41	0,99	1,20	11.679	14.015,11	0,93021	10.864,20
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,11	1,46	1.073	1.566,58	1,13176	1.214,38
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,60	0,83	0,60	0,72	1.419	1.021,64	0,55813	791,95
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,84494	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,09	1,29	2.308	2.977,20	0,99998	2.307,86
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, ele	0,82	1,03	0,82	0,93	8.482	7.887,82	0,72092	6.114,46
19 Carrozzeria, autofficina, eletrauto	1,09	1,41	1,09		12.602	13.736,18	0,84494	10.647,98
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,38	1,50	205.342	308.012,76	1,16277	238.764,58
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,95	63.492	60.317,79	0,73642	46.757,00
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57		3.882	21.621,79	4,31774	16.760,73
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,85		573	2.779,05	3,75961	2.154,26
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96		3.361	13.308,25	3,06970	10.316,26
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gen	2,02	2,76	2,02		8.643	17.458,86	1,56586	13.533,72
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	2,08	512	1.064,96	1,61237	825,53
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17		982	7.040,94	5,55802	5.457,98
28 Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,56	2,15	5.271	11.332,65	1,66663	8.784,82
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	2,71312	0,00
30 Discoteche, night club	1,04	1,91	1,04	1,91	5.383	10.280,63	1,48059	7.969,32
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,18	3,56	2,18	20,00	3.278	9.338,63	15,50355	7.239,10
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,14	19,26	11,14		0	0,00	8,63548	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	7,92	12,58	7,92		0	0,00	6,13941	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	7,00	13,84	7,00	21,00	2.050	6.131,65	16,27873	4.753,12
					685.624	847.434,03		656.911,84

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

Qapf

$$656.911,84 / 847.434,03 = 0,77518$$

€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superfice locali dove si svolge l'attivita' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

797.498,18

/

5.359.874,36

=

0,14879

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	7.713	0,65319	5.037,79	33.858,27
2 Cinematografi e teatri	3,00	1.019	0,44637	454,85	3.057,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,50	274.858	0,81835	224.929,55	1.511.720,27
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	2.565	0,92994	2.385,30	16.031,25
5 Stabilimenti balneari	3,10	0	0,46125	0,00	0,00
6 Esposizioni, autosaloni	3,52	13.006	0,52374	6.811,66	45.780,20
7 Alberghi con ristorante	11,65	5.936	1,73341	10.289,52	69.154,40
8 Alberghi senza ristorante	8,32	303	1,23794	375,09	2.520,96
9 Case di cura e riposo	8,20	250	1,22008	305,02	2.050,00
10 Ospedali	8,81	449	1,31084	588,57	3.955,69
11 Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	37.641	1,30638	49.173,97	330.491,40
12 Banche ed istituti di credito	4,50	1.554	0,66956	1.040,49	6.993,00
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,85	11.679	1,46559	17.116,96	115.040,71
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1.073	1,77507	1.904,65	12.800,89
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	1.419	0,87340	1.239,30	8.329,18
16 Banchi di mercato beni durevoli	8,90	0	1,32424	0,00	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,54	2.308	1,56825	3.619,38	24.325,37
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	8.482	1,13378	9.616,22	64.629,26
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	12.602	1,33167	16.781,76	112.787,90
20 Attività industriali con capannoni di produzione	8,50	205.342	1,26472	259.699,71	1.745.405,64
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	7,81	63.492	1,16205	73.781,58	495.875,72
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	3.882	6,79526	26.378,05	177.283,18
23 Mense, birrerie, amburgherie	39,78	573	5,91888	3.391,52	22.793,94
24 Bar, caffè, pasticceria	32,44	3.361	4,82676	16.221,16	109.020,13
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	8.643	2,46248	21.283,23	143.041,65
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	512	2,52944	1.295,07	8.704,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	982	8,74293	8.585,55	57.702,32
28 Ipermercati di generi misti	17,64	5.271	2,62466	13.834,60	92.980,44
29 Banchi di mercato generi alimentari	28,70	0	4,27029	0,00	0,00
30 Discoteche, night club	15,68	5.383	2,33303	12.557,63	84.398,07
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	51,00	3.278	7,58831	3.543,22	23.813,51
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	91,34	0	13,59052	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	64,88	0	9,65353	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	121,00	2.050	18,00365	5.256,77	35.330,01
		685.624		797.498,18	5.359.874,36

Piano finanziario gestione Tares

Entrate		Costi				
	parte fissa	parte variabile	totale	parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	945.312,18	499.246,82	1.444.559,00	Costi di gestione		
Totale Utenze Domestiche			1.444.559,00	Costi Comuni - CC		
Utenze non domestiche						
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.228,46	5.037,79	8.266,25	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione	24.700,00	--
Cinematografi e teatri	292,27	454,85	747,12	CGG-Costi generali di gestione	13.000,00	--
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	213.063,93	224.929,55	437.993,48	CDD-Costi comuni diversi	7.000,00	--
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.511,13	2.385,30	3.896,43	Totale Costi comuni	44.700,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG		
Esposizioni, autobus	4.335,16	6.811,66	11.146,81	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND		
Alberghi con ristorante	6.534,06	10.289,52	16.823,58	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	287.298,00	--
Alberghi senza ristorante	239,58	375,09	614,67	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	258.610,00
Casa di cura e riposo	193,79	305,02	498,81	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	271.926,00
Ospedali	372,42	588,57	960,99	AC-Altri costi	1.106.133,00	--
Uffici, agenzie, studi professionali	31.221,27	49.173,97	80.395,24	Totale costi ciclo servizi - CGIND	1.393.431,00	530.536,00
Banche ed istituti di credito	662,54	1.040,49	1.703,04	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD		
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	10.864,20	17.116,96	27.981,16	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	643.626,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.214,38	1.904,65	3.119,03	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	122.583,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capi	791,95	1.239,30	2.031,25	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	766.209,00
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	Totale costi di gestione	1.438.131,00	1.296.745,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, este	2.307,86	3.619,38	5.927,24	Costi d' uso capitale dell'anno - KC		
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	6.114,46	9.616,22	15.730,68	Ammortamenti	164.093,00	--
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10.647,98	16.781,76	27.429,74	Accantonamenti	0,00	--
Attività industriali con capannoni di produzione	238.764,58	259.699,71	498.464,29	Renumerazione capitali	0,00	--
Attività artigianali di produzione beni specifici	46.757,00	73.781,58	120.538,57	Totale costi d'uso di capitale	164.093,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16.760,73	26.378,05	43.138,77	Quote per istituti scolastici	0,00	--
Mense, birrerie, amburgherie	2.154,26	3.391,52	5.545,78	Contributi differenziata	--	0,00
Bar, caffè, pasticceria	10.316,26	16.221,16	26.537,42	Totale costi d'uso di capitale	164.093,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	13.533,72	21.283,23	34.816,95			
Plurilicenze alimentari e/o miste	825,53	1.295,07	2.120,61			
Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	5.457,98	8.585,55	14.043,53			
Ipermercati di generi misti	8.784,82	13.834,60	22.619,42			
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00			
Discoteche, night club	7.969,32	12.557,63	20.526,94			
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00			
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00			
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00			
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00			
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00			
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	7.239,10	3.543,22	10.782,32			
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	0,00			
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00			
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	4.753,12	5.256,77	10.009,89			
Totale Utenze non Domestiche	656.911,84	797.498,18	1.454.410,02	Totale detrazioni	0,00	0,00
Totale Entrate	1.602.224,02	1.296.745,00	2.898.969,02	Totale Costi	1.602.224,00	2.898.969,00

PERCENTUALE COPERTURA	100,00
------------------------------	---------------